



RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO DEL CONSIGLIO D'EUROPA SUL VALORE DEL PATRIMONIO CULTURALE PER LA SOCIETA', FATTA A FARO IL 27 OTTOBRE 2005

Art. 1 (Convenzione Quadro)

Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società'

Consiglio d'Europa - (CETS no. 199) Faro, 27.10.2005 Traduzione non ufficiale in Italiano

Preambolo

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari della presente Convenzione, considerando che uno degli obiettivi del Consiglio d'Europa e' di realizzare una unione piu' stretta fra i suoi membri, allo scopo di salvaguardare e promuovere quegli ideali e principi, fondati sul rispetto dei diritti dell'uomo, della democrazia e dello stato di diritto, che costituiscono il loro patrimonio comune; riconoscendo la necessita' di mettere la persona e i valori umani al centro di un'idea allargata e interdisciplinare di patrimonio culturale; rimarcando il valore ed il potenziale del patrimonio culturale adeguatamente gestito come risorsa sia per lo sviluppo sostenibile che per la qualita' della vita, in una societa' in costante evoluzione; riconoscendo che ogni persona ha il diritto, nel rispetto dei diritti e delle liberta' altrui, ad interessarsi al patrimonio culturale di propria scelta, in quanto parte del diritto di partecipare liberamente alla vita culturale, diritto custodito nella Dichiarazione universale delle Nazioni Unite dei diritti dell'uomo (1948) e garantito dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (1966); convinti della necessita' di coinvolgere ogni individuo nel processo continuo di definizione e di gestione del patrimonio culturale; convinti della fondatezza di politiche patrimoniali e di iniziative educative che trattino equamente tutti i patrimoni culturali, e promuovano cosi' il dialogo fra le culture e le religioni; richiamandosi ai vari strumenti del Consiglio d'Europa, in particolare alla Convenzione Culturale Europea (1954), alla Convenzione di Salvaguardia del Patrimonio Architettonico d'Europa (1985), alla Convenzione Europea sulla protezione del Patrimonio Archeologico (rivista nel 1992) e alla Convenzione Europea per il Paesaggio (2000); convinti dell'importanza di creare un sistema di riferimento pan-europeo per la cooperazione, che possa favorire il processo dinamico dell'attuazione di questi principi; hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1 - Obiettivi della Convenzione

Le Parti della presente Convenzione si impegnano: a. a riconoscere che il diritto al

patrimonio culturale e' inerente al diritto di partecipare alla vita culturale, cosi' come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; b. a riconoscere una responsabilita' individuale e collettiva nei confronti del patrimonio culturale; c. a sottolineare che la conservazione del patrimonio culturale, ed il relativo uso sostenibile, hanno come obiettivo lo sviluppo umano e la qualita' della vita; d. a prendere le misure necessarie per applicare le disposizioni di questa Convenzione riguardo: - al ruolo del patrimonio culturale nella costruzione di una societa' pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile nella promozione della diversita' culturale; - ad una maggiore sinergia di competenze fra tutti gli attori pubblici.

Versione in vigore dal 23 ottobre 2020 secondo Normattiva, tuttora in vigore · versione 0

RIFERIMENTI NORMATIVI

Atto	Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la societa', fatta a Faro il 27 ottobre 2005
Estremi	Legge 1 ottobre 2020, n. 133
Partizione	Convenzione Quadro
Pubblicazione	Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2020

Fonte del testo: Normattiva

www.normattiva.it, servizio pubblico e gratuito. Il testo non ha carattere di ufficialità: fa fede quello pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Documento generato da RatioLegis.it il 24 settembre 2026
<https://ratiolegis.it/legge-133-2020/convenzione-quadro-art-1>



Inquadra il QR code per
aprire la pagina su
RatioLegis.it